

TRIBUNALE DI FOGGIA

(Ex Sezione di Lucera)

- SEZIONE FALLIMENTARE -

FALLIMENTO N. 22/1992 R.F.

G.D. dott.ssa
Curatore Fall.re Avv.

LAVORAZIONI ESEGUITE DAL SIG. ANGELO CHECCHIA INCENDIO DEL 15.07.2020 – LOC. SAN PIETRO AGRO DI BICCARI

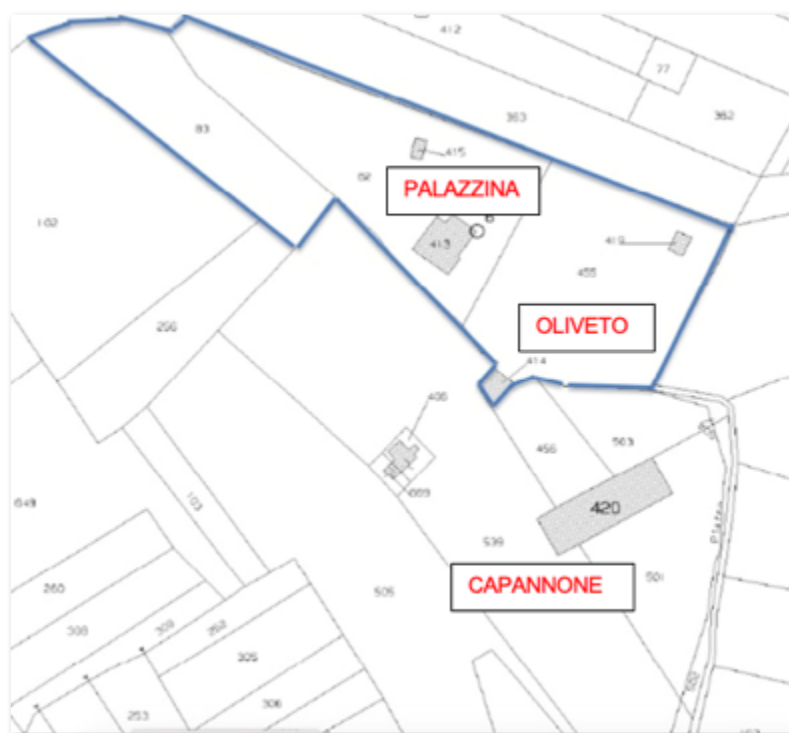
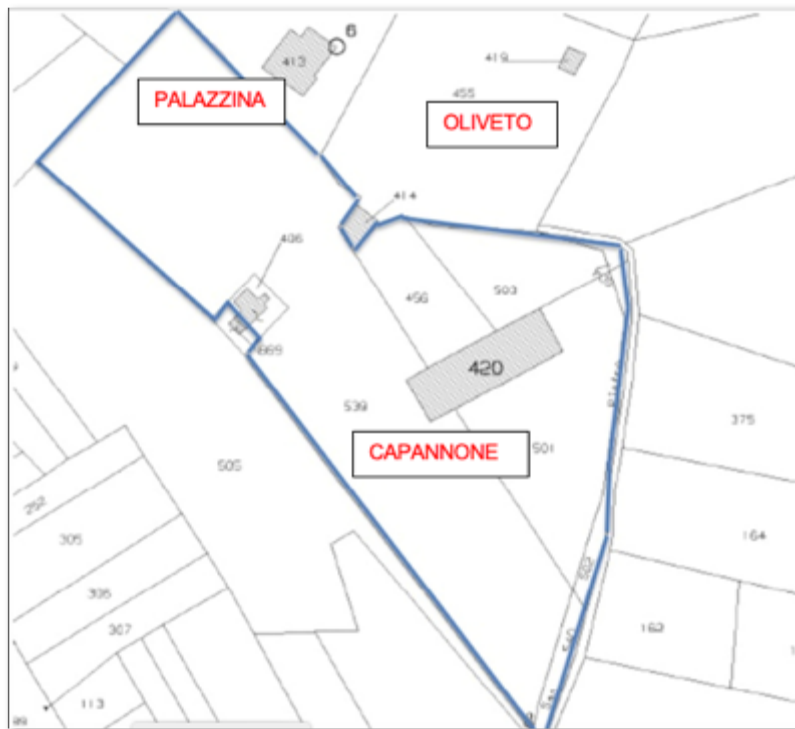
RELAZIONE TECNICA

ing. , nella sua qualità di tecnico del fallimento, essendo stato informato, alle ore 14,00 circa del 15.07.2020, di un incendio attivo in agro di Biccari alla Loc. San Pietro interessante, verosimilmente, i fondi agricoli facenti parte della massa del fallimento n. 22/1992 R.F.

, immediatamente si recava sui luoghi per prendere atto dello stato delle cose. Alle ore 15,00, raggiunti i luoghi, chi scrive riscontrava la presenza di personale che, a vario titolo, erano intervenuti. In particolare una squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lucera era coinvolti nella limitazione e nello spegnimento dell'incendio in atto.



Si è potuto constatare che, in effetti, l'incendio ha riguardato i terreni costituenti i lotti 1 e 2 del fallimento così come definiti nella mia relazione stimativa datata 07.02.2019 che, ai fini di una migliore ed immediata visualizzazione, sinteticamente si rappresentano di seguito.



Al momento dell'arrivo sui luoghi dello scrivente l'incendio aveva completamente bruciato tutta la vegetazione presente intorno al capannone di cui al lotto 1, mentre era ancora attivo nella parte alta dei due lotti andando ad interessare gli alberi ivi presenti. Di seguito si riportano alcune riprese fotografiche rappresentanti lo stato dei luoghi al momento del mio accesso.







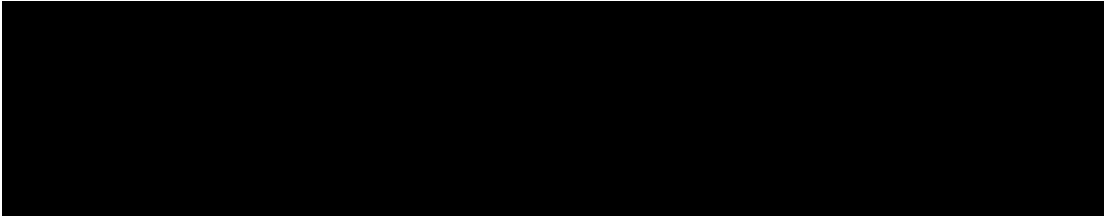
Dall'accesso effettuato, confermato anche dalle riprese fotografiche di cui sopra, è emerso che ha preso fuoco tutta la vegetazione insistente nei terreni costituenti i due lotti e che l'incendio ha interessato anche alcuni alberi di ulivo su di essi insistenti. Alcuni alberi sono stati irrimediabilmente distrutti, altri potranno riprendersi, sia pure a distanza di alcuni anni. I Vigili del fuoco, a conclusione del loro intervento, hanno messo in sicurezza gli alberi ancora interessati dalle fiamme provvedendo al loro completo spegnimento.

Tale evento ha indubbiamente arrecato danni alla maggior parte delle piante presenti nell'uliveto di cui alla p.lla 455 e ad alcuni insistenti sulla p.lla 539.

Gli alberi irrimediabilmente danneggiati dovranno essere tagliati alla base e ciò sia per eliminare il loro "carico d'incendio" residuo intrinseco, che per favorire la loro eventuale ricrescita.

Detto ciò, tuttavia, che scrive ritiene di non modificare il valore dei due lotti da porre a base d'asta giudiziaria in quanto la esigua diminuzione del valore non incide sostanzialmente sulla valutazione già fatta nella relazione del 07.02.2019.

Chi scrive, nella sua qualità, ritiene opportuno consigliare che, oltre al già programmato



taglio stagionale della vegetazione spontanea, da farsi almeno due volte all'anno, di provvedere ad effettuare lavorazioni, tendenti a mettere in sicurezza i luoghi (alberi combustibili e pericolanti) e comunque tali da evitare in futuro ulteriori eventi analoghi a quello appena descritto, consistenti nella creazione di strade tagliafuoco all'interno dei due lotti aventi anche lo scopo di facilitare l'accesso dei mezzi di soccorso.

Tanto si doveva

Lucera 23.07.2020

Il tecnico del fallimento

